

“VEGLIATE UN’ORA CON ME”
(Mt 26,40)

Canto: *Vieni o Spirito Creatore* (pag. 1)

Dal Libro dei Salmi (84,1-11)
Dagli Scritti spirituali di S. Teresa di Gesù Bambino

Signore, lo splendore della tua luce ha illuminato il mio cuore. Ti chiedo perdono per i miei fratelli peccatori. Accetto di mangiare del pane della sofferenza fino a quando tu vorrai. Non voglio alzarmi da questa tavola colma di amarezza, alla quale siedono i peccatori, prima del giorno che tu hai stabilito... A nome mio e dei miei fratelli, ti ripeto: «Abbi pietà di noi, Signore, perché siamo peccatori». Signore, ti prego, liberaci dal peccato e rendici giusti e santi davanti a te. Gesù, se è necessario che la tavola che i peccatori hanno sporcato sia purificata da un'anima che ti ama, accetto di mangiare sola il pane della prova fino a quando ti piacerà di introdurmi nel tuo regno luminoso. La sola grazia che ti chiedo è di non offenderti mai... Signore, tu lo sai, non ho altri tesori se non le anime che a te è piaciuto unire alla mia.

Adorazione silenziosa

Solista: Gesù venne su questa terra per stabilire il suo Regno di amore, per donarsi tutto a noi e farci partecipi dei suoi doni.

(Dagli Scritti Spirituali di Madre Angela Marongiu)

Solista: Per noi che viviamo qui la missione, perché accogliamo con umiltà e gioia la chiamata a lavorare nella “vigna del Signore”, per annunciare ai poveri il messaggio di Salvezza, **preghiamo. Ascoltaci Signore**

Solista: Per coloro che vivono la missione in terre lontane, perché la consapevolezza della loro vocazione missionaria li renda perseveranti, anche in mezzo alle difficoltà, **preghiamo. Ascoltaci Signore**

Solista: Per tutti noi, perché riusciamo a superare gli ostacoli che ci impediscono di aprire il cuore all’ascolto e alla contemplazione della Parola, per annunciare a tutti la gioia del Vangelo, **preghiamo. Ascoltaci Signore**

Canto: *Benedici il Signore* (pag. 8)

Dalla lettera di S. Paolo Apostolo ai Romani 12,1-2

Dagli Scritti di Santa Teresa Benedetta della Croce

Vivere in maniera eucaristica significa uscire da se stessi, dalla ristrettezza della propria vita e crescere nella vastità della vita di Cristo. La partecipazione giornaliera al sacrificio ci coinvolge automaticamente nella vita liturgica. E l'atto sacrificale imprime in noi ogni volta di nuovo il mistero centrale della nostra fede, il perno della storia universale: il mistero dell'incarnazione e della redenzione. Chi ha spirito e cuore sensibili non potrebbe stare vicino alla vittima santa senza rendersi disponibile al sacrificio, senza farsi prendere dal desiderio che la sua piccola vita personale si inquadri e risolva nella grande opera del Redentore.

Adorazione silenziosa

Solista: O amore degli amori perché almeno non ti ama il mio Cuore e l'anima mia.

Tutti: Tu Gesù che l'hai prediletta col volerti donare a me, tutti i giorni, Pane di eterna Vita nella S. Eucaristia, io dico Gesù, ti amo, tanto poco.

Solista: Tu vuoi o Gesù che lasci le creature per conversare con te, mio Creatore.

Tutti: O Gesù fammi sentire quanto sia dolce e consolante lo starsene in tua compagnia, perché tu, Gesù, hai parole di vita eterna.

(Dagli Scritti Spirituali di Madre Angela Marongiu)

Dal Vangelo di Giovanni: 12,24-28**Dall' Omelia di Benedetto XVI (2009)**

Cogliamo in questa accorata invocazione di Gesù un anticipo della struggente preghiera del Getsemani. Allo stesso tempo, però, non viene meno la sua filiale adesione al disegno divino, e con fiducia prega: “*Padre, glorifica il tuo nome*”. Con questo vuol dire: “Accetto la croce” - nella quale si glorifica il nome di Dio, cioè la grandezza del suo amore. Anche qui Gesù anticipa le parole: “*Non la mia, ma la tua volontà sia fatta*”. Egli trasforma la sua volontà umana e la identifica con quella di Dio. Questo è il grande evento del Getsemani, il percorso che dovrebbe realizzarsi fondamentalmente in ogni nostra preghiera: trasformare, lasciare che la grazia trasformi la nostra volontà egoistica e la apra ad uniformarsi alla volontà divina.

Adorazione silenziosa

Solista: Il Getsemani e il Calvario luogo ove il Figlio di Dio compì l'opera della redenzione e perciò dimora delle anime amanti. O mio Diletto, che non conosca altra via che questa: dal Cenacolo al Getsemani, dal Getsemani al Calvario e in questo sia la mia dimora e il mio riposo, finché non arrivi il gran giorno di unirmi a Te nel tuo Regno.

Tutti: *Cara volontà del mio Dio, prendi stabile dimora nel mio cuore!*

Solista: È per il tuo cibo Celeste che io acquisto forza e vigore; è per Te, Gesù, che trovo quella unione perfetta all'amabile Tua Volontà, in qualunque cosa contraria o avversa.

Tutti: *Cara volontà del mio Dio, prendi stabile dimora nel mio cuore!*

(Dagli Scritti spirituali di Madre Angela Marongiu)

Dal Libro del Profeta Isaia 26,4-8

**Dal Messaggio di Papa Francesco
(I° congresso latinoamericano di pastorale familiare, 4 agosto 2014)**

Inoltre, l'amore familiare è fecondo, e non soltanto perché genera nuove vite, ma perché amplia l'orizzonte dell'esistenza, genera un mondo nuovo; ci fa credere, contro ogni scoraggiamento e disfattismo, che una convivenza basata sul rispetto e la fiducia è possibile. Di fronte a una visione materialista del mondo, la famiglia non riduce l'uomo allo sterile utilitarismo, ma offre un canale per la realizzazione dei suoi desideri più profondi.

Adorazione silenziosa

PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA

*Gesù, Maria e Giuseppe
in voi contempliamo lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivolgiamo.*

*Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.*

*Santa Famiglia di Nazareth,
mai più nelle famiglie
si faccia esperienza di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.*

*Santa Famiglia di Nazareth,
il Sinodo dei Vescovi possa ridestare in tutti
la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
la sua bellezza nel progetto di Dio.
Gesù, Maria e Giuseppe Ascoltate, esaudite la nostra supplica.
(Papa Francesco)*

Offerte: Kirie eleison

Canto finale: Salve Regina